GAZZETTA DEL SUD

SCILLA Il convegno organizzato dalla Soprintendenza reggina e da "Italia Nostra"

I terrazzamenti della Costa Viola sono un patrimonio da valorizzare

Marketing territoriale che passa per l'istituzione del paesaggio protetto

Tina Ferrera
SCILLA

Si è svolto venerdì scorso al Castello Ruffo un convegno sulla salvaguardia e la valorizzazione dei terrazzamenti della Costa Viola. Durante i lavori, si è discusso sulle prospettive future sul paesaggio terrazzato della costiera.

L'evento è stato organizzato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Reggio Calabria e dalla sezione reggina di Italia Nostra, con il patrocinio della Provincia di Reggio Calabria.

Dopo i saluti dell'assessore provinciale all'Urbanistica, Giuseppe Pirrotta, dell'assessore provinciale alla Cultura e legalità Eduardo Lamberti Castronuovo, del sindaco di Villa San Giovanni, Rocco La Valle, del vicesindaco di Bagnara Giuseppe Spoleti e di quello di Scilla, Mimmo Mollica, accompagnato dai colleghi Perina, Santacroce e Bova, i lavori sono stati introdotti dal soprintendente Roberto Banchini e da Angela Martino, presidente della sezione reggina di Italia Nostra, che ha spiegato lo scopo del convegno. «Si è voluto mettere assieme – ha detto la Martino – tutto ciò che di positivo è stato fatto negli anni passati per salvaguardare questo territorio». Mentre secondo Banchini «è necessario individuare strumenti compatibili, mirati e intelligenti per governare la sostenibilità. L'idea dell'istituzione del paesaggio protetto – ha proseguito – può essere un modo per rilanciare la Costa Viola».

Una sorta di "marketing territoriale", quindi, che sia in grado di associare al paesaggio l'eccellenza del prodotto agricolo, e riuscire così ad allargare così il mercato.

Ma per soddisfare tale ambizione è necessaria una completa sinergia che, l'assessore provinciale Pirrotta, non esita a raccogliere: «Il nostro ruolo – ha detto – è quello di facilitare gli sforzi di tutte le forze in campo. Posso annunciare che il 15 dicembre ci sarà la conferenza programmatica sulla gestione dei parchi e nell'occasione sarà istituzionalizzato il tavolo tecnico che con forza oggi si chiede».

Tra gli interventi, moderati da Maria Rosaria Iacono, da segnalare quelli di Rosario Previtera, che ha messo in risalto la funzione fondamentale del muro a secco, che «con i suoi 4mila chilometri rappresenta un'importante funzione di drenaggio per evitare smottamenti. Bisogna lavorare – ha aggiunto – per superare un problema grande come la mancata cooperazione degli anni passati».

Presenti anche i rappresentanti delle case vinicole che producono con le uve della Costa Viola. È stata anche inaugurata una mostra sull'evento, che resterà visitabile fino al 18 dicembre.

Da sinistra: Pirrotta, Martino, Banchini, Lamberti-Castronuovo e Mollica

Giuseppe Spoleti

Rosario Previtera

IL QUOTIDIANO

il Quotidiano Tirrenica

Domenica 4 dicembre 2011

34

Sede Cosenza Tel.0984/4550300
Uffici Catanzaro Tel.0961/701540
Reggio Calabria Tel.0965/23386
Vibo Valentia 0963/43006

REDAZIONE: via Cavour, 30 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965.818768 - Fax 0965.817687 E-mail: reggio@ilquotidianodellacalabria.it

A Scilla il tavolo tecnico di Italia nostra e Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici

Costa Viola, un'area da tutelare

L'obiettivo è quello di salvaguardare un contesto di «magnificenza estetica rara»

di FRANCESCA MEDURI

SCILLA - Un tavolo tecnico-istituzionale che porti alla creazione del "Paesaggio protetto della Costa Viola" e all'adesione, da parte dei soggetti interessati, all'Alleanza internazionale per il "paesaggio terrazzato" così da tutelare un contesto di «magnificenza estetica rara». Proposte non fini a se stesse quelle emerse dal convegno "Il paesaggio terrazzato della Costa Viola. Quale futuro?", ieri mattina al castello "Ruffo" di Scilla su iniziativa della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Reggio e Vibo e della sezione reggina di Italia Nostra.

Un evento di spessore servito in primis a invitare gli amministratori territoriali a intraprendere in sinergia azioni concrete per il rilancio della Costa Viola, invito che gli stessi hanno accolto nel porgere i saluti istituzionali. Ad assicurare il loro impegno per la Costa Viola, tra gli altri, gli assessori provinciali Eduardo Lamberti Castronuovo e Giuseppe Pirrotta, il vicesindaco di Scilla Domenico Mollica (visto il forfait del primo cittadino Pasquale Caratozzolo) e il sindaco e l'assessore al Turismo del Comune di Villa, Rocco La Valle e Giovanni Siclari.

«L'augurio è che quest'occasione, in cui abbiamo messo assieme tutto ciò che di buono è stato fatto negli anni per la valorizzazione della Costa Viola, - ha introdotto Angela Martino, presidente di Italia Nostra (sezione Reggio Calabria) - diventi utile a fare crescere la consapevolezza rispetto ai valori (estetico-percettivi, naturalistici e storico-culturali) del paesaggio in questione, che va considerato un unico contesto territoriale».

Bisogna dunque ripatire da quello che già c'è, ad esempio le case vinicole e i consorzi turistici, enogastronomici e agricoli. Il meeting, moderato da Maria Rosaria Iacono (Consigliera nazionale di Italia Nostra) e suddiviso in quatto parti, è entrato nel vivo con l'intervento del soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici ambientali per le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, Roberto Banchini, il quale ha lanciato le suddette proposte e ha puntualizzato che «è necessario sfatare il luogo comune che l'ottica della Soprintendenza sia di bloccare tutto».

«Certo - ha aggiunto Banchini - bisogna muoversi nel rispetto delle regole, ancor di più se si considera che il degrado di un paesaggio può essere causato anche da microinterventi».

Ad arricchire i lavori del convegno anche le relazioni di accademici e professionisti del settore agrario e le esperienze sul campo di membri di cooperative e associazioni di categoria.

Una fase dell'incontro al castello "Ruffo" di Scilla dedicato alla Costa Viola

VILLA

I presepi in mostra fra studio e legalità

di DOMENICO CRIMI

VILLA - L'associazione Ponti Pialesi ha presentato, nel salone consiliare di Villa San Giovanni, presente il sindaco La Valle, il suo vice Messina, l'assessore Siclari, Angela Marcello direttrice della casa di reclusione "Daga" di Laureana di Borrello, la annuale manifestazione "A Proposito di Natale".

Il presidente Franco Marcianò ha presentato l'iniziativa, arrivata alla quindicesima edizione, che ha come tema "Un Natale nelle tradizioni per i diritti e la giustizia civile". La serie di manifestazioni inizia con l'inaugurazione della mostra dei presepi che avverrà giovedì, alle ore 18, nella sede associativa, presso l'ex scuola materna di Piale. Verranno esposti presepi artistici e di presepi realizzati dagli alunni villesi delle scuole dell'infanzia, primaria e della secondaria di primo grado. Nell'angolo solidale verranno esposti i lavori artigianali, realizzati durante i laboratori dai giovani ospiti della casa di reclusione "Daga" di Laureana di Borrello e della cooperativa sociale "Le rose blu". La presenza di Angela Marcello è servita per anticipare il tema della tavola rotonda che si svolgerà il 10 dicembre, alle ore 18, nell'aula magna delle scuole elementari, con relatrice la direttrice della casa di reclusione giovanile ed intervento del sindaco La Valle. Marcello ha, dunque, sottolineato «l'importanza del progetto fondato sul lavoro dei giovani ospiti della struttura di Laureana, che a giugno ha anche aperto la falegnameria». Il tema della tavola rotonda è "L'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti a custodia attenuata". Il sindaco La Valle ha ringraziato i dirigenti dei Ponti Pialesi per l'opera che svolgono assicurando il patrocinio del Comune. Ha infine elogiato il progetto di recupero dei giovani reggini, avviato a Laureana. Domenica 18 dicembre, poi, alle ore 18, vi sarà a Piale una fiaccolata, in partenza da Piazza Papa Giovanni Paolo II, "Per la pace e i diritti umani" come segno di solidarietà per il giovane reggino Francesco Azzarà, rapito nel Darfur. Mercoledì 28 dicembre, nella Chiesa parrocchiale di Piale, il concerto "L'amicizia tra i popoli", che verrà tenuto da artisti del "Coro Internazionale" diretto da Frida Bricker.

Fra fede e fuochi artificiali

Omaggio della gente di Bagnara Calabra a Santa Barbara

di FRANCESCO IERMITO

BAGNARA - Si concluderanno oggi, presso la frazione di Pellegrina a Bagnara Calabra, i festeggiamenti in onore di Santa Barbara, organizzati dall'omonima confraternita. Una ricorrenza molto sentita quella dedicata alla santa patrona dei minatori, vigili del fuoco, fuochisti, elettricisti e soldati che raggruppa numerosi fedeli provenienti dai centri limitrofi.

La mattina, alle ore 10.30, è prevista la concelebrazione eucaristica presieduta dal parroco Giuseppe Saraceno mentre, nel pomeriggio la tradizionale processione per le vie principali del centro abitato. Al termine sono previsti i giochi pirotecnici che, in un mix di suggestione e divertimento, unisce il festeggiamento civile a quello religioso.

CALABRIA ORA

Cucine Papandrea
www.papandrea.eu

l'ORA dello STRETTO
calabria ora
DOMENICA 4 dicembre 2011 PAGINA 22

Cucine Papandrea
www.papandrea.eu

COMUNI

Campo Calabro	0965 757509
Villa San Giovanni	0965 795195
Bagnara	0966 373299
Scilla	0965 755175
Sant'Eufemia d'Aspromonte	0966 961051
San Roberto	0965 753812
Calanna	0965 742012

GUARDIE MEDICHE

Campo Calabro	0965 751560
Villa San Giovanni	0965 751560
Bagnara	0966 335359
Scilla (Ospedale)	0965 790071
Sant'Eufemia d'Aspromonte	0966 965844
San Roberto	0965 753347
Calanna	0965 742336

CARABINIERI

Campo Calabro	0965 797082
Villa San Giovanni	0965 751010
Bagnara	0966 474447
Scilla	0965 790488
Sant'Eufemia d'Aspromonte	0966 961001
San Roberto	0965 753010
Calanna	0965 742010

TEMPO LIBERO

VILLA SAN GIOVANNI
Biblioteca comunale 0965 752070

BAGNARA
Biblioteca comunale 0966 371319

SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE
Piccolo Museo civiltà contadina 0966 961003

erosione costiera

Barriere frangiflutti per proteggere Porticello

VILLA SAN GIOVANNI

Gli inconsueti eventi climatici che hanno interessato, nei giorni scorsi, tutto il territorio calabrese, mettendo in ginocchio maggiormente i dirimpettai messinesi, hanno sconvolto intere zone lasciando danni non solo alle infrastrutture e alle costiere ma soprattutto a quella parte rilevante del territorio a rischio idrogeologico. Dopo un attento monitoraggio, sostenuto dall'assessorato provinciale di competenza, sono state evidenziate particolari situazioni a rischio, sulle quali dopo aver effettuato i dovuti sopralluoghi è stata dichiarata l'urgenza di intervento. Tra le zone a rischio oltre Bocale anche il quartiere di Porticello a Villa San Giovanni dove sono in fase di attuazione i lavori per la mitigazione delle condizioni di rischio esistenti a causa del fenomeno di erosione costiera. Gli interventi consistono nella posa in opera di scogliere frangiflutti in pietra naturale e sono volti a proteggere la pubblica e privata incolumità. A tranquillizzare i cittadini sicuramente spaventati dagli eventi che stanno colpendo il paese è Giovanni Verduci che evidenzia il ruolo della Provincia, impegnata nel monitoraggio. «Per questo - afferma Verduci - la Provincia si sta dotando di studi particolari, di piani di intervento generale, di una valida programmazione che consenta di non dover rincorrere le emergenze ma gestire nell'ordinario la tutela, e quindi lo sviluppo, dell'intero territorio». *(el.ba.)*

SCILLA

Costa Viola, paesaggio che va protetto e tutelato

Incontro organizzato da Italia Nostra e Soprintendenza

"Il paesaggio terrazzato della Costa Viola. Quale futuro?". È stato questo il tema affrontato nel convegno svoltosi ieri mattina al Castello Ruffo, promosso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Reggio Calabria e Vibo Valentia e della sezione reggina di Italia Nostra. Queste le due iniziative proposte: aprire un tavolo tecnico-istituzionale che porti alla creazione del "Paesaggio protetto della Costa Viola" e all'adesione, da parte dei soggetti interessati, all'"Alleanza Internazionale per il paesaggio terrazzato", per tutelare uno dei luoghi più belli del mondo. Un impegno per il rilancio dell'intero comprensorio è stato preso in primis dagli amministratori territoriali presenti: gli assessori provinciali Eduardo Lamberti Castronuovo e Giuseppe Pirrotta, il vicesindaco di Scilla Domenico Mollica e il sindaco e l'assessore al Turismo del Comune di Villa, Rocco La Valle e Giovanni Siclari.

"Costa Viola, i valori in gioco", "Costa Viola, lo stato dell'arte", "Esperienze sul campo", "Proposte" sono le quattro parti tematiche in cui si è diviso il convegno, introdotte da Angela Martino, Presidente di Italia Nostra – Sezione di Reggio Calabria e Roberto Banchini, Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Reggio Calabria e Vibo Valentia, e che ha visto l'intervento di autorevoli professionisti ed esperti nel settore. In particolare, nell'ultima sezione sono state proposte le due iniziative innovative e soprattutto utili alla valorizzazione del paesaggio viticolo-terrazzato della Costa Viola reggina. Un luogo che ha potenzialità enormi, per cui non è necessario inventare nulla. Infatti, è stato più volte sottolineato che è necessario partire da quello che già c'è, delle case vinicole e i consorzi turistici, enogastronomici e agricoli. Importante, anche, come sottolineato da Angela Martino, è considerare il paesaggio della Costa Viola come un unico contesto territoriale, dal punto di vista estetico, naturalistico e storico-culturale. Paesaggio in cui, come affermato da Bianchini, «bisogna muoversi nel rispetto delle regole», anche perchè bastano piccoli interventi per determinarne il degrado.

GIUSY NURI
reggio@calabriaora.it

Un momento dell'incontro

presepe subacqueo

Gesù Bambino nasce in fondo al mare

La Natività sott'acqua

SCILLA

I fondali del mare di Scilla ospitano la Natività.

Un evento fortemente voluto dall'intera comunità dei subacquei calabresi che amano immergersi in quelli che sono considerati tra i fondali più ricchi e variegati di biodiversità del Mediterraneo.

In particolare, in una grotta naturale a ridosso della rocca di Scilla è stato depositato il primo presepe subacqueo permanente in Calabria.

La deposizione è stata preceduta da una cerimonia religiosa, officiata dal parroco di Scilla, Don Francesco Cuzzocrea e da padre Raffaele Melacarne, frate subacqueo appositamente venuto da Bari, alla presenza dei numerosi subacquei e dei cittadini di Scilla. Presenti anche le autorità istituzionali: Comune di Scilla, rappresentato dall'assessore al Turismo Santo Perina e dalla Guardia Costiera, nella persona del comandante Fontana. Dopo la benedizione del presepe, le statue sono state portate in processione dai subacquei per un tratto in superficie e poi in immersione, fino ad essere depositate nella grotta naturale, che li ospiterà in maniera permanente.

Qui una speciale benedizione "sott'acqua" è stata impartita da padre Raffaele Melacarne.

La manifestazione è stata resa possibile grazie alla partecipazione e al contributo fattivo degli operatori turistici locali, dal diving "Un tuffo nel blu", che ha gestito la logistica riservata alla parte subacquea e dal Consorzio Scilla che ha curato l'ospitalità.

Inoltre, l'associazione "Chianalea" ha supportato i subacquei nel trasporto dei "corpi morti" per la sistemazione delle statue e ha ospitato a bordo delle barche gli spettatori e gli operatori video che hanno seguito le fasi in superficie della processione.

Un'idea originale, che va oltre l'aspetto scenografico e prettamente "natalizio".

Questa, infatti, la dicitura posta dalla targa, deposta a ricordo di questo evento: "I subacquei calabresi e gli amici di "Un tuffo nel blu" posero a protezione dei fondali e dei suoi visitatori."

g.n.

calcio a 5

Sindaco solidale: «Squalifiche ingiuste»

LAGANADI

Il sindaco di Laganadi, Michele Spadaro, si schiera dalla parte dei suoi ragazzi. L'Usd Laganadi calcio a 5, infatti, rischia la squalifica per due anni di quattro dei suoi giocatori per decisione del direttore di gara, dopo l'incontro sportivo di serie D, girone G, Modena-Laganadi terminato con il risultato di sei reti a cinque. La vicenda ha destato clamoroso sconcerto nel piccolo centro preaspromontano che conosce ormai da tre anni una realtà sportiva importante. I fatti pare riguardino atteggiamenti scorretti rivolti al direttore di gara da parte di giocatori militanti nell'Usd Laganadi al termine della partita. Diversi gli errori arbitrali durante la competizione, riconosciuti da entrambe le squadre. Particolare il nervosismo da parte dei giocatori aspromontani che a fine partita hanno ceduto ad atteggiamenti discutibili, in particolare una pallonata ed una spallata all'albitro, riscontrati nel referto post gara con la squalifica per due anni del capitano Domenico Foti fino al 17/05/2013, Di Vaio Gino e Giunta Davide fino al 17/03/2013. Una penalizzazione grave per una piccola realtà come Laganadi che porta avanti la passione per il calcio grazie al sostegno dell'amministrazione comunale, guidata da Michele Spadaro e con grossi sacrifici di tutto il gruppo di ragazzi che ha investito in questo progetto. «Mi sento amareggiato – ha spiegato il sindaco Spadaro – La realtà calcistica a Laganadi è una grande risorsa, un motivo di vanto che fa ritrovare l'intero paese presso il centro sportivo. La decisione del giudice di gara non è corretta anche perché ha inflitto due squalifiche in modo arbitrario, ad elementi della squadra che, come è mostrato da un video amatoriale, erano totalmente estranei ai fatti». La società sportiva aspromontana ha presentato ricorso e sperando nella giustizia sportiva.

Lina Maria Laface